



IL LIBRO

Maccheroni senza veli per chi è colpito da improvvisa lussuria

Chissà quante volte vi sarà capitato di entrare in cucina con gli umori più disparati e magari questo stato vi ha condizionato il piatto o l'avete fatto senza troppa voglia. Ecco ora potete consultare "Tutto il male vien per cuocere" (di Nella Canotti, ed. **Nottetempo**, pagg.176, euro 25,00) un libro di cucina che propone ricette ispirate ai nostri vizi: seguendo i nostri istinti possiamo preparare pietanze squisite ed estrose a seconda dell'umore con cui entriamo in cucina.

Che cosa succede se Avarizia e Lussuria entrano in cucina? Se l'arte culinaria si lascia ispirare dalla Superbia e dall'Ira? Nel libro troverete 131 ricette che permettono di cucinare pietanze squisite ed estrose a seconda dell'umore con cui entriamo in cucina o di quello che ci accompagna abitualmente. Impazienti? Irosi? Avari? Ecco i pesci di mare sulle spine, la furia di tagliatelle, l'ozio di melanzana che ci vengono incontro festosi, perchè, alla fine, "tutto il male vien per cuocere".

Ogni vizio è commentato e descritto da uno scrittore, Maria Pace Ottieri, Barbara Alberti, Marco Baliani, Eraldo Riva, Vivian Lamarque, Franca Valeri, Patrizia Zappa Mulas, Giorgio Soavi e Antonio Prete.

Ecco allora per l'avarizia la ricetta indicata è "Spilorceria di orzo e yogurth o anche Mele meschine"; per l'accidia preparate "Gnocchetti indolenti, Pollo senza stress e polpettone addormentato"; per l'avidità "Manzo e cipolle alla no tu no e Giuanduiotto solo per me"; per l'invidia "Torta secca e rancorosa e Strudel maligno"; per la lussuria "Torta ai maccheroni senza veli e Flan di spinaci con polpettine amorose".

Un libro destinato a chi, in cucina, possiede un forte senso dello humour e si fa ispirare dai propri vizi. Ma anche per chi non vi sa rinunciare.

Federico Ricci

